Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Titolo UA n. 2 …in prospettiva del futuro.
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**IT**	4a, 6a, 9a, 13a,18a, 20a,21a, 25a,28a, 30a,35a	Ascolto, lettura, analisi e produzione di testi di vario tipo. (IT-AI-TE-CL) Lessico, ortografia, morfologia, sintassi. (IT) La civiltà dei Romani. (ST- AI) Festività, ricorrenze e tradizioni culturali. (TE-ING-IT-MU-AI) **Verso nuovi traguardi** Corpo umano: struttura e funzionamento dei diversi apparati (SC-AI-TE-EF) Le regioni italiane e loro confronto. (GEO-AI-TE) -La percentuale -Lo sconto, l'aumento,l'interesse -La compravendita -Il sistema metrico decimale -Il peso netto, il peso lordo, la tara -Le misure di tempo -Il perimetro e l'area dei poligoni regolari -La circonferenza e il cerchio -L sviluppo dei solidi -Probabilità in percentuale -L'areogramma a torta e quadrato -La moda, la media,la mediana (MAT-TE) Esperienze di gioco-sport finalizzate alla maturazione di competenze sempre più complesse. (EF) Ascolto, lettura, comprensione e produzione di semplici testi riguardanti aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. (ING-MU-AI)	
	ING	3a,4a,6a, 10a		
	ST	6a, 9a		
	GEO	4c,4d		
	MAT	1b,6a,6b,6c6d,10a,11a,12a,14a, 20a,20b, 22a,23a, 24a,25a		
	SC	9a, 10a		
	TE	1a,7a,14a, 16a		
	MU	6a		
	AI	7a,,8a		
	EF	2b,7c,9a, 10a		
	CL	2b,2c		

	Discipline	Obiettivi di apprendimento	
Personalizzazioni *(eventuali)*			**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
	Compito unitario		**Produzioni realizzate raccogliendo e organizzando idee rielaborate in modo personale**

Metodologia	Metodologia della ricerca, approccio ludico, didattica laboratoriale.
Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.
Risorse da utilizzare	Libri, dizionario, fotocopie, schede didattiche, immagini di vario tipo, CD audio e video, materiale strutturato (carte geografiche) e non, PC.
Tempi	Febbraio - maggio
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.

Seconda parte	**Titolo dell'U. A.: …in prospettiva del futuro.** **n. 2**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati,* *- strategie metodologiche adottate,* *- difficoltà incontrate,* *- eventi sopravvenuti ,* *- verifiche operate,* *-ecc.*	**Strategia metodologica**: al fine di realizzare un contesto significativo di apprendimento, tutte le proposte operative hanno cercato di suscitare l'interesse e stimolare la curiosità dei ragazzi. Essi sono stati guidati a osservare la realtà e fare ipotesi per individuare / scoprire le leggi sottese a un qualsiasi fenomeno. **Situazione problematica di partenza:** nelle vetrine di molti negozi, si legge "Sconto del 20% su tutta la merce esposta" e ancora "Tutto al 50%. Ma come si legge questo simbolo? E cosa significa? Come si calcola? **Attività**: facendo riferimento a situazioni di compravendita, estremamente attuali, è stato introdotto un nuovo aspetto legato alle frazioni, l'uso della percentuale. Tale concetto è spesso utilizzato in diversi contesti vicino all'esperienza degli alunni, infatti molti hanno fatto riferimento alla geografia ed in modo particolare alla conformazione del territorio di una regione o alla distribuzione dei lavoratori nei settori economici. Gli alunni, attraverso numerose attività e la costruzione di areogrammi , hanno compreso che la percentuale può essere considerata una parte di una quantità e può essere rappresentata come una frazione decimale con denominatore 100. Attraverso numerose attività, gli alunni hanno acquisito la capacità di risolvere problemi con la percentuale e calcolare la percentuale quando indica lo sconto, l'aumento e l'interesse. Il lavoro del percorso di geometria è proseguito con il calcolo dell'area dei poligoni regolari. I ragazzi hanno costruito un pentagono e lo hanno poi scomposto in 5 triangoli congruenti. Attraverso attività concrete (hanno ritagliato e incollato) hanno trasformato il poligono in una figura geometrica equiestesa. Lo stesso lavoro è stato poi ripetuto con altri poligoni regolari. Dopo aver a lungo operato con le figure poligonali, si è passati alla figura non poligonale più conosciuta, il cerchio. I ragazzi hanno compreso la differenza tra cerchio e circonferenza e poi hanno imparato a identificare le varie parti della circonferenza (raggio, corda, diametro e arco) e del cerchio (settore circolare, segmento circolare e corona circolare). Anche per scoprire come si calcola la misura della circonferenza e l'area del cerchio, gli alunni hanno operato concretamente con cartoncino, forbici e colla, in questo modo sono giunti alla formula finale attraverso un percorso graduale, nel quale sono confluite le conoscenze e la abilità già acquisite. Il passaggio dalla geometria piana a quella dello spazio o geometria dei solidi è stato semplice. Molti oggetti di uso quotidiano hanno la forma di figure solide e tra queste si sono rivelate significative le scatole, perché costituiscono esempi di solidi che traggono origine da figure piane. Per meglio comprendere lo sviluppo di un solido, i ragazzi hanno "smontato" una scatola e disteso su un piano tutte le facce. Gradualmente si è passati al calcolo della superficie laterale e totale di alcuni solidi e al concetto di volume. Le attività di misurazione hanno continuato a mantenere un carattere operativo; all'inizio si sono proposti numerosi esercizi relativi al ripasso e al consolidamento delle misure di lunghezza, peso e capacità e dei concetti di peso lordo, peso netto e tara, in seguito gli alunni hanno approfondito le unità di misura convenzionali di superficie. Hanno colorato e ritagliato tanti quadrati con il lato di 1 dm, cioè i dm^2 e hanno ricoperto interamente un cartellone a forma di quadrato con il lato lungo 1m, cioè $1m^2$. Contando tutti i dm^2, hanno potuto verificare che $1m^2$ è formato da 100 dm^2. Inoltre sono state proposte numerose attività sulle misure monetarie, mediante la

Circolo Japigia 1 Bari

risoluzione di situazioni problematiche legate alla compravendita e hanno consolidato i concetti di spesa, guadagno e ricavo, mentre hanno fatto la conoscenza di un nuovo termine della compravendita, la perdita.
Il percorso sulla misura si è concluso con l'introduzione delle unità di misura del tempo e con le prime semplici operazioni con esse.
Sono state inoltre proposte attività di consolidamento degli indici statistici, presentati negli anni precedenti. Per rappresentare le percentuali dei rilevamenti statistici, gli alunni hanno imparato a costruire l'areogramma circolare (grafico a torta) e a calcolare l'ampiezza angolare di ogni settore circolare. Naturalmente tutte le attività proposte sono state coinvolgenti e aderenti al loro vissuto personale, ma gradualmente sono passati a indagini più complesse, basate su fonti di informazioni quali i giornali e la televisione.
Il percorso didattico di scienze è proseguito con la conoscenza e la descrizione del mondo microscopico. Gli alunni hanno scoperto e definito la cellula, come l'unità fondamentale degli esseri viventi e ne hanno identificato le strutture principali. Attraverso letture e schemi grafici hanno compreso l'organizzazione del corpo umano: dalle cellule ai tessuti, dai tessuti agli organi e dagli organi ai vari apparati e sistemi. Infine hanno affrontato l'ultima parte del percorso: il corpo umano. Gli alunni hanno compreso e scoperto le diverse funzioni e caratteristiche degli apparati: il sistema scheletrico (con le caratteristiche strutturali delle ossa), quello muscolare (con le caratteristiche dei muscoli), l'apparato circolatorio (con la conoscenza della struttura e funzione del cuore), l'apparato respiratorio (con la conoscenza degli organi coinvolti nell'atto), l'apparato digerente (con la conoscenza delle funzioni e della struttura dei denti), il sistema nervoso e la descrizione della struttura e delle funzioni degli organi di senso e l'apparato escretore e riproduttore.
In lingua Inglese si è dato ampio spazio alle attività di ascolto e di interazione orale. Tutti gli alunni hanno acquisito il lessico e le strutture linguistiche relativi a:

- il cibo e la nutrizione (what do you usually do on Sunday? Do you get up early?)
- i luoghi e gli aspetti geografici (what is the slowest/ fastest/ biggest animal in the forest?)
- le professioni (what do you want to be, when you grow up?)
- la città e le indicazioni stradali (where is the bank? How do I get to the bank?)
- i viaggi e i mezzi di trasporto (what shall we do this summer?)

A conclusione della 2ª Unità di Apprendimento gli alunni hanno conseguito, ognuno a seconda delle proprie capacità e ritmi di apprendimento, i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:
MATEMATICA
C. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
E. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
H. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
J. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).
K. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
SCIENZE
D. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni

Circolo Japigia I Bari

grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
F. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
G. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
H. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
I. Trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti, etc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

INGLESE

A. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
B. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
C. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
D. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
E. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

TECNOLOGIA

D. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
E. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
G. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Elenco degli obiettivi contestualizzati

Matematica

1b. Leggere, scrivere, scomporre i numeri decimali per acquisire il valore posizionale delle cifre.
6a. Rappresentare e denominare le frazioni.
6b. Confrontare le frazioni con denominatore uguale e con numeratore uguale.
6c. Calcolare la percentuale di un numero.
6d. Trasformare le frazioni in percentuali.
10a. Classificare figure geometriche, riconoscendone gli elementi significativi.
11a. Costruire figure geometriche in base a una descrizione, usando gli strumenti opportuni: righello, compasso e squadra.
12a. Rappresentare dati statistici e localizzare punti con il diagramma cartesiano.
14a. Realizzare isometrie (ribaltamento, traslazione,rotazione)
20a. Riconoscere rappresentazioni piane di figure solide a 3 dimensioni.
20b. Calcolare la superficie laterale e la superficie totale di alcuni solidi.
22a. Usare le nozioni di frequenza, moda e media aritmetica nella lettura e nell'interpretazione dei dati statistici.
23a. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne sintetizzano la struttura.
24a. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezza, angoli, aree, intervalli di tempo, masse e pesi per effettuare misure e stime.
25a. Passare da una unità di misura ad un'altra, anche per l'uso del denaro.

Scienze

9a. Comprendere e descrivere il funzionamento del corpo umano, attraverso la

Circolo Japigia1 Bari

	conoscenza della struttura e delle funzioni dei diversi apparati e sistemi. 10a. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute, dal punto di vista alimentare. **Tecnologia** 1a. Eseguire semplici esperimenti per verificare le proprietà dei diversi materiali, descrivendo le trasformazioni. 7a. Stimare il peso o la misura di un oggetto presente nell'ambiente scolastico, formulando ipotesi. 14a. Eseguire decorazioni su manufatti di diverso genere. 16a. Utilizzare i diversi programmi del computer. **Inglese** 1b. Comprendere dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi anche di uso quotidiano. 2a. Ascoltare e comprendere testi multimediali, identificandone le parole- chiave e il senso generale. 4b. Riferire e chiedere informazioni afferenti alla sfera personale (professioni) e alla sfera sociale (indicazioni stradali, viaggi e mezzi di trasporto). 5a. Interagire in modo comprensibile con un compagno o con un adulto con frasi e dialoghi adatti alla situazione. 6b. Leggere e comprendere testi appartenenti a varie aree disciplinari (biologia, studi sociali, scienze, storia) per impossessarsi di nuovi saperi e analizzare ed elaborare informazioni. 10a. Riconoscere ed utilizzare le strutture specifiche per ciascuna intenzione comunicativa.
Note	**Ins. Stallone Isabella classi V A- V B- V C**

Circolo Japigia I Bari